

La morte di Pasolini
La persecuzione giudiziaria
Il sequestro del film La Ricotta

IL DECRETO DI SEQUESTRO DEL FILM

Decreto di Sequestro (Art. 337 e segg. Cod. proc. pen.)

Noi Dott. Giuseppe DI GENNARO, Sost. Procuratore della Repubblica di Roma

Visti gli atti del procedimento penale contro PASOLINI Pier Paolo, nato a Bologna il 5/3/1922, abitante in Roma - Via Fonteiana n. 86

IMPUTATO

del delitto p.p. dall'art. 402 C.P. per avere, nella sua qualità di soggettista e regista dell'episodio «LA RICOTTA» del film «ROGOPAG», pubblicamente vilipeso la religione dello Stato, rappresentando, con il pretesto di descrivere una ripresa cinematografica, alcune scene della Passione del Cristo, dileggiandone la figura e i valori con il commento musicale, la mimica, il dialogo e altre manifestazioni sonore, nonché tenendo per vili simboli e persone della religione cattolica.

In Roma, nel febbraio 1963.

Visti gli art. 337 e segg. Codice procedura penale; poiché le pellicole cinematografiche che rappresentano l'episodio «LA RICOTTA» servirono a commettere il reato, ordiniamo il sequestro di tutte le copie ovunque esse si trovino, delegando per l'esecuzione il Dr. Valerio Vernacchia dirigente II° Div. della Questura di Roma.

In Roma il 1° marzo 1963

Il sost.proc. della Repubblica

Dr. Giuseppe Di Gennaro